

IL VANGELO DI QUESTA DOMENICA IN TRE IMMAGINI



nell'umanità il Figlio dell'Eterno

La storia ci porta avanti, oltre all'incontro con i Magi, momento di serenità e di "manifestazione" della gloria del bambino nato a Betlemme. Ci ricorda che Gesù, e la sua famiglia, hanno vissuto il dramma, ancora molto attuale, di chi è costretto a lasciare in fretta il loro Paese per cercare la salvezza da qualche altra parte, con tutte le incognite e le ansie di chi sa cosa lascia e può solo sognare dove spera di arrivare. Giuseppe prende in mano la situazione, da vero capofamiglia e guida scelta dal Padre Altissimo per la donna che ha cambiato la storia dell'umanità con l'obbedienza alla sua proposta, la donna che con il suo promesso sposo deve far crescere



Nella storia di Gesù possiamo leggere un'altra pagina del "grande" libro (perché sempre troppo voluminoso) che racconta dei tanti esodi che l'umanità ha dovuto compiere, ricollegandosi all'Esodo per eccellenza...l'uscita del popolo eletto dalla terra di schiavitù, dall'Egitto che continuamente si rinnova nei secoli.

Gesù riprende, riassume, e fa avanzare la storia del popolo di cui è discendente, e si collega con le tante vicende storiche in cui troppe famiglie hanno intriso il pane di lacrime, hanno subito il potere dei potenti, senza poter godere di serenità e sognare un futuro senza paura di venir scacciati e trovarsi senza nulla, abbandonati a se stessi, senza radici e futuro.



Ma finalmente si torna a casa, a Nazaret, da dove erano partiti per obbedire all'editto del potente di turno, che smania di sapere su quanti sudditi può contare; dopo la fuga in Egitto, ancora a causa di un potente senza cuore, di nuovo per strada, ma ora con la speranza, fino al loro villaggio dove possono sperare di vivere una vita serena, e far crescere, ed educare quel bambino che agli occhi di tutti è conosciuto come il loro, il figlio di Maria e del falegname Giuseppe, ma cela un segreto che loro per primi vivono con grande partecipazione, collaboratori di Dio nell'evento più impensabile della storia, quando delle creature devono far crescere nella loro casa il Creatore, fin che venga il momento di lasciarlo partire per occuparsi delle cose del Padre suo, il Dio che ha donato il Figlio.

Immaginiamo il dialogo che avrà segnato tanti momenti tra i due sposi: custodi e protagonisti del grande progetto di amore che si sta realizzando nell'umiltà della loro famiglia, grazie al loro consenso, alla loro obbedienza al dono del Signore.

Santa Famiglia, anno A